

triarcato. Furono Patriarchi Latini in quella Città dal 1204 fino al 1261, perchè i seguenti non lo furono che di titolo e di onore propriamente. Non tutti nulla di meno furono Veneti, sebbene possiamo dire che quasi tutti fossero sudditi del Veneto Dominio. Ecco la serie loro:

1204. Tommaso Morosini, Veneto.
 1215. Gervasio, Toscano.
 1220. Matteo, o Mattia, Vesc. Equilino.
 1227. Simone, Arciv. di Tiro.
 1234. Nicolò, Vesc. di Spoleti, de Castro Arquato.
 1253. Pantaleone Giustiniano, Veneto. Di questo nome e cognome si trovano due Piovani, uno di S. Paolo, nel 1242, dotto uomo e adoperato per compilare lo statuto: e nel 1229 Pantaleon Giustinian di S. Paterniano. Vedasi il Corner II, 318, il de Rubeis pag. 659, il Fabbrici Bibl. Gr. t. 6, pag. 737, e principalmente Guglielmo Cupero *de Patriarchis CPo.* fol. 1751, per gli Albrizzi.

1. *Patriarca di Grado in Venezia.*

753) Le continue molestie, che i Patriarchi d' Aquileja recavano al Patriarca Gradense; la cattiva costituzione dell' aria, la quale di giorno in giorno andavasi corrompendo, e la diminuzione delle rendite fecero sì, che egli frequentemente assai in Venezia soggiornasse. Nel Cosmi si legge, che *Vital Sanuto fu il primo P.^a di Grado, il quale pose il suo soggiorno fermo in Venezia.* Resse la Sede di Grado il Candiano o Sanuto dal 967 al 1018 circa. Se vero sia ciò che il Cosmi scrisse, dovrà dirsi che dentro quel periodo egli siasi stanziato